Segreterie Nazionali

Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL - FIT CISL - UILT - FIADEL

Oggetto: **Rinnovo C.C.N.L. unificato dei servizi ambientali 18 maggio 2022.**
Procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi della legge 146/90.

Carissimi,

Vi informiamo che in data 1° agosto u.s. si è svolto a Roma l'incontro riguardante la procedura di raffreddamento e conciliazione con Utilitalia, Cisambiente - Confindustria, Assoambiente e le Centrali cooperative a seguito della decisione delle Segreterie Nazionali e dell'Attivo Nazionale di categoria di intraprendere un percorso di mobilitazione a sostegno del rinnovo dei C.C.N.L. dei servizi ambientali.

Tale decisione è scaturita dalla profonda insoddisfazione per l'andamento del negoziato, sia con riferimento agli aspetti economico-normativi che per i tempi che lo stesso sta avendo.

Negli ultimi mesi abbiamo provato a sviluppare - anche nel dettaglio - i temi delle piattaforme sindacali affinché si potesse sottoscrivere un rinnovo contrattuale di prospettiva, più coerente con l'indispensabile sviluppo industriale del settore e rinnovato nelle regole e nelle tutele per lavoratrici e lavoratori.

Le Associazioni datoriali sia pubbliche che private, **nonostante il senso di responsabilità mostrato dai lavoratori del comparto**, in questi mesi hanno manifestato atteggiamenti ondivaghi spesso preceduti da incomprensibili pregiudiziali che hanno poco a che vedere con il rinnovo del C.C.N.L., se non nella logica di abbattimento del costo del lavoro.

Ovviamente, il breve incontro si è chiuso - nei termini della procedura di legge - con un nulla di fatto e ha sancito ufficialmente la rottura del tavolo delle trattative che porterà ad una dichiarazione di sciopero per tutte le imprese pubbliche e private che le Segreterie Nazionali comunicheranno alla ripresa dei lavori, dopo il periodo di franchigia estiva.

La rottura delle trattative si è consumata - come più volte ricordato – sulle mancate risposte alle istanze presentate dal Sindacato e su alcune proposte datoriali che noi riteniamo irricevibili.

La trattativa del rinnovo contrattuale non può prescindere da una conclusione che deve:

- **Garantire la sicurezza e la salute di tutte le lavoratrici e lavoratori;**
- **Sviluppare la classificazione del personale;**
- **Migliorare gli articoli contrattuali relativi ai lavoratori degli impianti;**
- **Permettere il recupero del potere d'acquisto eroso dall'inflazione, anche degli anni passati, e sviluppare il welfare contrattuale e il sistema delle indennità;**
- **Definire un accordo migliorativo sui servizi minimi in caso di sciopero.**

Il Sindacato da sempre sostiene la modernizzazione industriale del settore nel ciclo integrato dei rifiuti e nella crescita dimensionale delle aziende. Riteniamo fondamentale che al centro di questo progetto ci debbano essere i lavoratori e il rafforzamento delle loro tutele e dei loro salari.

Non permetteremo che il Contratto Collettivo Nazionale possa essere immaginato e usato come strumento di precarizzazione e flessibilità senza regole per fare mercato attraverso la povertà.

Non acconsentiremo che si mettano in discussione le tutele delle lavoratrici e dei lavoratori, il sistema di relazioni industriali e la rappresentanza sindacale, la professionalità e il diritto alla salute e alla sicurezza di migliaia di lavoratori nel settore.

È necessario, pertanto, organizzare immediatamente dopo periodo di franchigia estiva tutti gli attivi unitari sui territori e le assemblee sui posti di lavoro.

Bisogna essere pronti ad una eventuale mobilitazione della categoria, come sempre il rinnovo contrattuale sarà frutto delle nostre idee e della nostra determinazione.

Roma lì, 4 agosto 2025

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL **FIT CISL** **UILTRASPORTI** **FIADEL**